

Concerti nel parco Pop, etno, jazz e colori d'autunno

Domani si inaugura l'appendice del festival
 Fra gli ospiti Francesco Cafiso e Javier Girotto

«I concerti nel parco» la prima volta in versione autunnale: da domani al 27 novembre la rassegna manterrà lo stesso format, ma al chiuso: al Quirinetta e al Vascello, al San Genesio e nella Sala dell'Immacolata, all'Auditorium. Apertura al Quirinetta affidata a «Sin Fronteras - The Soul of Rio de la Plata» del collettivo artistico Sin Fronteras nato dall'incontro fra importanti musicisti sudamericani, come Ana Karina Rossi, Carlos El Tero Buschini, Natalio Mangalavite e Javier Girotto. Un viaggio immaginario nella regione del Rio de la Plata, dove l'Africa e l'Europa si abbracciano incontrando la tradizione degli indios. Tango, milonga, habanera in chiave contemporanea.

Domenica 16 alla Sala dell'Immacolata Modus Ensemble diretto da Mauro Marchetti proporrà la prima esecuzione in tempi moderni delle «Gioie», raccolta di madrigali a cinque voci stampata a Venezia nel 1589. E ancora, sulla strada della riscoperta di tesori del passato, domenica 23 a Valeriano (Viterbo) alle 15.30 «Transumanze popolari», con la compagnia Sciaraballo che va a ripescare musiche e danze della tradizione del Centro-Sud Italia. In attesa di fondi, ma forte di un buon successo di pubblico, il festival si fa produttore: in prima assoluta domenica 30 al Vascello «Una serata speciale» sulla vocalità: dalla voce sola al coro, dal canto rinascimentale e barocco al

contemporaneo, dalla canzone d'autore di Lauzi/De André a canti corali di contemporanei come Tavener, Randall Stroope, Esenvald. E la canzone napoletana rivestita di ritmi brasiliani da Maria Pia De Vito.

Il 6 novembre nella sala dell'Immacolata «Ba - Tam, a Oriente del Vesuvio»: Nando Citarella incontra Pejman Tadayon studioso della cultura Sufi. Voci, suoni e ritmi dalla cultura persiana a quella arabo-andalusa fino a Napoli «porta del Mediterraneo». La compagnia Burattinmusica venerdì 11 al con «Chi rapì la Topina Costanza», da Mozart, e un riaffondo popolare domenica 13 novembre nella sala dell'Immacolata con l'ensemble La 'Ntrecciata che propone «Saccio 'na cosa», «canzon vilanesche alla napoletana». Giovedì 17 al Vascello per i cinquecento anni dalla pubblicazione dell'Orlando Furioso lettura-concerto «Le donne, i cavalieri, l'arme, gli amori...» a cura di Paolo Vivaldi e dell'Ensemble Bradamante. Domenica 27 all'Auditorium Vinicio Marchioni e Francesco Cafiso Quartet protagonisti di un monologo in jazz sulla vita di Charlie Parker, adattamento di Marchioni dall'«Inseguitore» di Julio Cortázar. «Il racconto di un percorso pieno di voragini — ha spiegato l'attore — scandite dall'ossessione per il tempo».

Laura Martellini
 © RIPRODUZIONE RISERVATA



Voce

Maria Pia De Vito con Roberto Taufic alla chitarra interpreta il repertorio partenopeo rivestendolo di ritmi brasiliani



In jazz Vinicio Marchioni (foto) con Francesco Cafiso sulla vita di Charlie Parker

